

Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

Traduzioni di **Davide Rondoni****Lee Murray***Corniche*

I work all day and hardly drink at all.
I can reach down and feel if I'm depressed.
I adore the Creator because I made myself
and a few times a week a wire jags in my chest.

The first time, I'd been coming apart all year,
weeping, incoherent; cigars had given me up;
any road round a cliff edge I'd whimper along in low gear
then: cardiac horror. Masking my pulse's calm lub-dup.

It was the victim-sickness. Adrenalin howling in my head,
the black dog was my brain. Come to drown me in my breath
was energy's black hole, depression, compère of the predawn
show
when, returned from a pee, you stew and welter in your
death.

The rogue space rock is on course to snuff your world,
sure. But go acute, and its oncoming fills your day.
The brave die but once? I could go a hundred times a week,
clinging to my pulse with the world's edge inches away.

Laugh, who never shrank around wizened genitals there
or killed themselves to stop dying. The blow that never falls
batters you stupid. Only gradually do
you notice a slight scorn in you for what appals.

A self inside self, cool as conscience, one to be erased
In your final night, of faxed, still knows beneath
all the mute grand opera and uncaused effect –
that death which can be imagined is not true death.

The crunch is illusion. There's still no outside world
but you start to see. You're like one enthralled by bad art -
yet for a real onset, what cover! You gibber to Casualty,
are checked, scorned, calmed. There's nothing wrong with
your heart.

The terror of death is not afraid of death.
Fear, pure, is intransitive. A Hindenburg of vast rage
rots, though, above your life. See it, and you feel flogged
but like an addict you snuffle aboard, to your cage,

because you will cling to this beast as it gnaws you,
for the crystal in its kidneys, the elixir in its wings,
till your darlings are the police of an immense fatigue.
I came to the world unrehearsed but I've learned some
things.

When you curl, stuffed, in the pot at rainbow's end
It is life roaring and racing and nothing you can do.
Were you really God you could have lived all the lives
that now decay into misery and cripple you.

A for adrenalin, the original A-bomb, fuel
and punishment of aspiration, the Enlightenment's air-burst.

Back when God made me, I had no script. It was better.
For all the death, we also die unrehearsed.

*Dog fox field**Corniche*

Tutto il giorno lavoro e non bevo mai
se tocco terra so che sono depresso.
Il Creatore adoro perché ho fatto me stesso
e alcune volte la settimana un filo elettrico mi corre nel petto.

La prima volta, stavo a pezzi un anno intero,
piangendo, incoerente; i sigari mi avevano smesso:
singhiozzavo a marce basse su ogni strada lungo la scogliera,
poi: cardiaco orrore. Mascherando tu-tum il mio battito
sommesso.

Era la malattia della vittima. Adrenalina mi ululava in testa,
il cane nero era il mio cervello. Venne a soffocarmi nei respiri,
era il buco nero dell'energia, depressione, showman prima
dell'alba
quando, tornando da una pipì, nella morte che hai ti giri e
rigiri.

La meteorite vagante è sulla rotta per far sparire il tuo
mondo,
sicuro. Ma sta' allerta, e che il suo arrivo riempia il tuo
giorno.
Il forte muore solo una volta ? Mille volte io potrei andar via,
appeso al mio battito e a un passo da lì il precipizio del
mondo.

Il ridere, che mai s'è ritratto intorno a genitali raggrinziti
o suicidati per smettere di morire. Il colpo che mai cade
ti scuote, istupidito. Solo gradualmente
noti in te un leggero disprezzo per quel che sgomenta.

Un io dentro l'io, freddo come una coscienza, uno che deve
sparire
nella tua ultima notte, o faxato, riconosce sempre
dietro ogni cosa la muta grand'opera e l'effetto senza causa -
che la morte figurata non è il vero morire.

Il crocchio è illusione. Non c'è ancora il mondo fuori
ma tu cominci a vedere. Sei incantato come da una brutta
opera
d'arte – ma per un'inizio reale, che avvio ! farfugli alla
Casualità
sei controllato, misurato, calmato. Problemi il tuo cuore non
ha.

Il terrore della morte non teme la morte.
La paura, allo stato puro, è intransitiva. Un Hindenburg di
gran rabbia
si disfa, nonostante tutto, sulla tua vita. Guardalo, e sentirai
quel flagello
ma come un tossico sniffi oltre la sbarra della gabbia

poiché ti aggrapperai a questa bestia finché ti avrà roso,
per il cristallo delle sue reni, l'elisir delle sue ali,
finché ogni tuo amore sarà la polizia di un'immensa fatica.
Io venni al mondo impreparato ma le ho imparate alcune
cose.

Quando ti rivolti, sazio, nella pentola alla base dell'arcobaleno
è la vita che fa a gara e che rema e tu non puoi fare niente.
Se fossi stato veramente Dio potevi aver vissuto tutte le vite
che ora ti storpiano e in miseria vedi decadere.

A come Adrenalina, l'originale bomba A, benzina
e mortificazione delle aspirazioni, sbuffo dell'Illuminazione.

Quando Dio mi creò, io non ho avuto copione, ed è stato
meglio.
Benchè in tutto sia morte, comunque si muore impreparati.

Campo del cane volpe

The test for feeble-mindedness was, they had to make up a sentence using the words dog, fox and field.
Judgement at Nuremberg

These were no leaders, but they were first into the dark on Dog Fox Field:

Anna who rocked her head, and Paul who grew big and yet giggled small,

Irma who looked Chinese and Hans who knew his world as a fox knows a field.

Hunted with needles, exposed, unfed, this time in their thousands they bore sad cuts

for having gaped, and shuffled, and failed to field the lore of prey and hound

they then had to thump and cry in the vans that ran while stopped in Dog Fox Field.

Our sentries, whose holocaust does not end, they show us when we cross into Dog Fox Field.

Rainwater tank

Empty rings when tapped give tongue, rings that are tense with water talk: as he sounds them ring by rung, Joe Mitchell's reddened knuckles walk.

The cattledog's head sinks down a notch and another notch, beside the tank, and Mitchell's boy, with an old jack-plane, lifts moustaches from a plank.

From the puddle that the tank has dripped hens peck glimmerings and uptilt their heads to shape the quickness down; petunias live on what gets spilt.

The tankstand spider adds a spittle thread to her portrait of her soul. Pencil-grey and stacked like shillings out of a banker's paper roll

stands the tank, roof-water drinker. The downpipe stares drought into it. Briefly the kitchen tap turns on then off. But the tank says Debit, Debit.

Era il test per feeble-mindedness, dovevano comporre un frase con le parole cane, volpe e campo.
Giuramento di Nuremberg

Quelli non erano capi, ma giunsero per primi loro nel buio del Campo del Cane Volpe.

Anna che scuoteva la testa, e Paul che divenne grande ma aveva una risata da piccino.

Irma che sembrava cinese, ed Hans che conosceva il suo mondo come il campo una volpe.

Pieni di spine, incolti, esposti, in quel momento tra mille loro riportano tristi ferite

per essersi stupiti, aver mischiato le carte, e sbagliato nell'adattarsi alla legge della preda e del segugio

allora han dovuto lasciarsi abbattere e urlare nei furgoni che corrono e poi si fermano al Campo del Cane Volpe.

Nostre sentinelle, il cui olocausto non ha fine, sono loro a guidarci quando traversiamo il Campo del Cane Volpe.

Cisterna dell'acqua piovana

Vuoti anelli son colpiti fanno un verso anelli che son tesi con parole d'acqua come li suona, cerchio dopo cerchio Joe Mitchell che campa con le nocche arrossate.

La testa del cane pastore si mette tra un passo e l'altro di chi viene dalla montagna, presso la cisterna e il garzone di Mitchell con un vecchio arnese fa riccioli da un asse del pavimento.

Da una pozzanghera che viene dai gocciolii della cisterna le galline beccano i luccichii e alzano la testa e pronte vanno giù; le petunie vivono di quel che si scarica.

Il ragno nella torre della cisterna tesse un filo in più di bava al ritratto dell'anima di lei. Matita grigia infilata come monetine nel rotolo di carta del bancario

sta la cisterna che beve dal tetto. I tubi ci scendono dentro assetati. Un poco in cucina si apre il rubinetto e si chiude. Ma la cisterna annuncia: eh, indebitati.